

Pertusola, arriva il contributo regionale per il primo intervento di contenimento del rischio inquinamento. E' stato confermato da parte della Regione Liguria, il contributo economico per procedere al primo

GAZZETTA DELLA SPEZIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INSEZIONI ED ANNUNCI LAVORACON NOI CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Comunicati Agenda Ac Spezia Sport Magazine

PROVINCIA DELLA SPEZIA GOLFO DELLA SPEZIA VAL DI MAGRA VAL DI VARA CINQUE TERRE RIVERA LUNIGIANA
AMEGLIA ARCOLA BEVERNO BOLANO BONASSOLA BORGHETTO BRUGNATO CALICE CARRO CARRODAIO CASTELNUOVO DENAMARINA
FOLLO FRAMURA LASPEZIA LERICI LEVANTO MASSANA MONTEROSSO ORTONOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCÒ RIOMAGGIORE
ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTAG. VARESE L. VERHAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

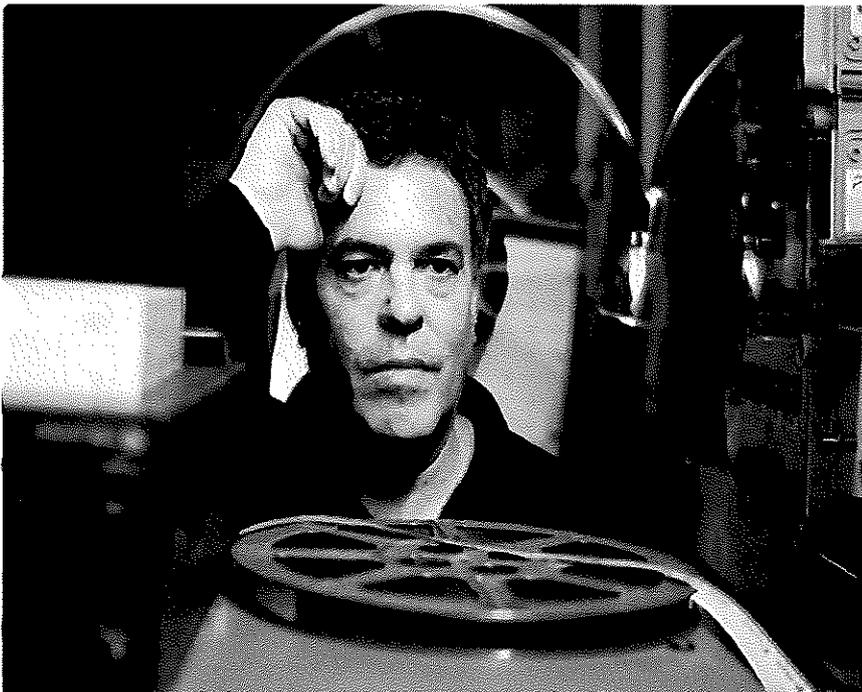
You are here : Home Cultura Comunicati Culturali Rassegna dedicata da Amos Gitai al Nuovo

Rassegna dedicata da Amos Gitai al Nuovo

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

dimensione font Stampa Email Mi piace < 7 Tweet < 1 &+1 0

Vota questo articolo (1 Vota)



L'Associazione Culturale Mediterraneo e il Cinema il Nuovo, in collaborazione con la Consulta Studentesca Provinciale e Amnesty International, rendono omaggio a uno dei più grandi registi viventi: Amos Gitai

La manifestazione-evento comprende una retrospettiva dei suoi film. Cineasta israeliano, architetto di formazione, Amos Gitai elabora da oltre tre decenni un'opera rigorosa e coerente sugli interrogativi che assillano il suo Paese e il mondo contemporaneo. La rassegna si impone sia per l'impegno del regista nella comprensione della complessità del reale, sia per la sua continua e rinnovata ricerca narrativa e stilistica. I suoi temi preferiti, la memoria, l'identità e l'esilio, stanno alla base di un percorso permeato da una straordinaria profondità.

Il primo film, lunedì 27 ottobre alle ore 10,30 (matinée per le scuole) e alle ore 21,00, è Kadosh. Una giovane donna, Malka, è costretta dalle convenzioni a sposare un uomo che non ama, mentre Rivka che ama, riamata,

OFFERTE COMMERCIALI



MAGAZINE

& E' uscito il nuovo Magazine della Gazzetta della Spezia



suo marito, su istigazione del rabbino viene ripudiata perché ritenuta, ingiustamente, sterile. Tutto ciò non avviene nel Medioevo ma ai giorni nostri, a Mea Shearim, il quartiere ultraortodosso di Gerusalemme. Ultimo capitolo di una trilogia urbana (Tel Aviv la laica, Haifa la multietnica, e ora Gerusalemme): il sacro (Kadosh, appunto) secondo Amos Gitai.

Il secondo film della rassegna (ore 10,30 e 18,00) lunedì 3 novembre con l'inedito in Italia "Lula by to my father". Si tratta di un'opera basata sulla ricerca continua di un equilibrio tra ricostruzione, memoria, finzione, emersione di sentimenti individuali, poesia e vera creatività dell'autore. Questo equilibrio così complesso riesce perfettamente ad Amos Gitai, che alla figura del padre aveva già dedicato un'articolata mostra (con immagini, documenti e installazioni video) che ha fatto il giro del mondo.

Chiude la rassegna "Free Zone" lunedì 10 novembre (ore 10,30 e ore 21,00). In Giordania c'è una zona di libero mercato tra popolazioni confinanti e ostili. Vi convergono Rebecca, americana di padre ebreo (dunque non ebrea, secondo le regole della discendenza matrilineare) in fuga da un rapporto sentimentale naufragato; Hanna, concreta e spiccia commerciante israeliana che sostituisce il marito -ferito in un attentato- in missione d'affari; e Leila, palestinese, che vive una difficile situazione personale...

Tutte le proiezioni si terranno al Cinema Il Nuovo, via Colombo 99.

Il biglietto al mattino ha il costo di 3 euro per gli studenti. Alle 18 e alle 21 normale bigliettazione per il pubblico, con riduzione per i soci dell'Associazione Culturale Mediterraneo e per gli studenti.

Amnesty International sarà presente con un banchetto per raccogliere firme su petizioni e distribuire materiale informativo.

Per ogni informazione visitare il sito

Ultima modifica il **Giovedì, 23 Ottobre 2014 09:15**

Tweet 1

Mi piace

Piace a 7 persone iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Publicato in Comunicati Culturali

Etichettato sotto Evento Golfo della spezia Associazione Mediterraneo Cinema Comune della Spezia



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/it

Ultimi da Ass. Culturale Mediterraneo

- "Ripensare le Regioni. La Liguria", se ne parla venerdì all'Urban Center
- "Ripensare le Regioni. La Liguria", appuntamento venerdì all'Urban Center
- Il nuovo libro di Giorgio Pagano accende il dibattito sul futuro della sinistra

Articoli correlati (da tag)

- "Mongolian", appuntamento venerdì da Bacchus
- Il Gruppo Cariparma Credit Agricole, di cui fa parte Carispezia, rinnova l'accordo di mani sponsorship con la nazionale di Rugby
- De Luca (Ncd) confermato presidente della commissione ospedale

Altro in questa categoria: « Al Nuovo e Astoria dal 23 al 29 ottobre Conservatorio, assegnate quattro borse di studio »

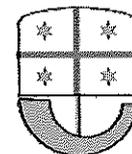
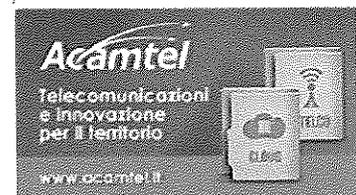
Lascia un commento

Messaggio *



Via delle Pisanze, 74 - 19138 La Spezia
Tel. 0187.1862356 - Fax 0187.1868353

Web www.dlrm.it



REGIONE LIGURIA





LUCIANO BONATI presenta
**LE NUOVE GUIDE
AI SENTIERI DELLE CINQUE TERRE**



**FRIDA KAHLO
e DIEGO RIVERA**

LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
☎ 0187 1852605 Sfoglia brochure
☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
✉ Scrivici ✉ Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Sabato 25 Ottobre - ore 22.21

DOMENICA SERA



MIN 12°

Cerca

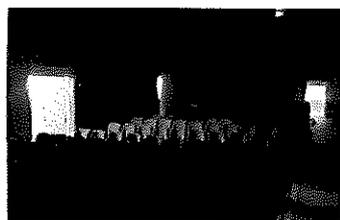
HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

SALONE DEGLI SPOSI DELLA SPEZIA

CULTURA E SPETTACOLO

Condividi Tweet Mi piace Condividi

La poetica del regista Amos Gitai in una retrospettiva



La Spezia - L'Associazione Culturale Mediterraneo e il Cinema il Nuovo, in collaborazione con la Consulta Studentesca Provinciale e Amnesty International, rendono omaggio a uno dei più grandi registi viventi: Amos Gitai. La manifestazione-evento comprende una retrospettiva dei suoi film. Cineasta israeliano, architetto di formazione, Amos Gitai elabora da oltre tre decenni un'opera rigorosa e coerente sugli

interrogativi che assillano il suo Paese e il mondo contemporaneo. La rassegna si impone sia per l'impegno del regista nella comprensione della complessità del reale, sia per la sua continua e rinnovata ricerca narrativa e stilistica. I suoi temi preferiti, la memoria, l'identità e l'esilio, stanno alla base di un percorso permeato da una straordinaria profondità.

Il primo film, lunedì 27 ottobre alle ore 10,30 (matinée per le scuole) e alle ore 21,00, è Kadosh. Una giovane donna, Malka, è costretta dalle convenzioni a sposare un uomo che non ama, mentre Rivka che ama, riamata, suo marito, su istigazione del rabbino viene ripudiata perché ritenuta, ingiustamente, sterile. Tutto ciò non avviene nel Medioevo ma ai giorni nostri, a Mea Shearim, il quartiere ultraortodosso di Gerusalemme. Ultimo capitolo di una trilogia urbana (Tel Aviv la laica, Haifa la multi-etnica, e ora Gerusalemme): il sacro (Kadosh, appunto) secondo Amos Gitai.

Il secondo film della rassegna (ore 10,30 e 18,00) lunedì 3 novembre con l'inedito in Italia "Lulla by to my father". Si tratta di un'opera basata sulla ricerca continua di un equilibrio tra ricostruzione, memoria, finzione, emersione di sentimenti individuali, poesia e vena creativa dell'autore. Questo equilibrio così complesso riesce perfettamente ad Amos Gitai, che alla figura del padre aveva già dedicato un' articolata mostra (con immagini, documenti e installazioni video) che ha fatto il giro del mondo.

Chiude la rassegna "Free Zone" lunedì 10 novembre (ore 10,30 e ore 21,00). In Giordania c'è una zona di libero mercato tra popolazioni confinanti e ostili. Vi convergono Rebecca, americana di padre ebreo (dunque non ebrea, secondo le regole della discendenza matrilineare) in fuga da un rapporto sentimentale naufragato; Hanna, concreta e spiccia commerciante israeliana che sostituisce il marito -ferito in un attentato- in missione d'affari; e Leila, palestinese, che vive una difficile situazione personale...

Tutte le proiezioni si terranno al Cinema il Nuovo, via Colombo 99.

Il biglietto al mattino ha il costo di 3 euro per gli studenti. Alle 18 e alle 21 normale bigliettazione per il pubblico, con riduzione per i soci dell'Associazione Culturale Mediterraneo e per gli studenti.

Amnesty International sarà presente con un banchetto per raccogliere firme su petizioni e distribuire materiale informativo.

Per ogni informazione visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

SHOPINN
BRUGNATO TERRE
VILLAGE

IL SOLO OUTLETS VILLAGGI IN LIGURIA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

AL 2 GENOVA LIVORNO
USCITA BRUGNATO (SP)
Shopin@brugnatoterre.it

NUOVA
GOLF SPORTSVAN.
TUA DA 17.900 EURO. Scopri di più

SABATO 25 E DOMENICA 26.

Autoligure

La Fabbrica

7° ANNIVERSARIO
DAL 18 AL 31 OTTOBRE

SCOPRI

Mi piace

Potrebbe piacerli anche

- "La Spezia vuole un hospice, per una morte dignitosa"
Piace a 64 persone.
- Un "fischio" sinistro rompe il sonno degli spezzini. Colpa del microfono dello stadio...
Piace a 58 persone.
- Pignone ricorda l'attacco del 2011, ma sempre "Guardando avanti"
Piace a 221 persone.

Sabato 25 ottobre 2014 alle 19:11:53

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il giro del mondo in poltrona con le lezioni di Amos Gitai

VOGLIONO rendere omaggio ad Amos Gitai, uno dei più grandi registi viventi. Così l'associazione culturale Mediterraneo e il cinema Il Nuovo, in collaborazione con la Consulta studentesca provinciale e Amnesty international, hanno realizzato una manifestazione-evento che inizierà domani e che comprende una retrospettiva dei suoi film. Cineasta israeliano, architetto di formazione, Gitai elabora da oltre tre decenni un'opera rigorosa e coerente sugli interrogativi che assillano il suo Paese e il mondo contemporaneo. «La rassegna — spiegano dalla Mediterraneo — si impone sia per l'impegno del regista nella comprensione della complessità del reale, sia per la sua continua e rinnovata ricerca narrativa e stilistica». I suoi temi preferiti, la memoria, l'identità e l'esilio, stanno alla base di un percorso permeato da una straordinaria profondità. Il primo film, domani alle 10,30 con la 'matinée' per le scuole e alle 21 per tutti, è "Kadosh". Una giovane donna, Malka, è costretta dalle convenzioni a sposare un uomo che non ama, mentre Rivka che ama, riamata, suo marito, su istigazione del rabbino viene ripudiata perché ritenuta, ingiustamente, sterile. Tutto ciò non avviene nel Medioevo ma ai giorni nostri, a Mea Shearim, il quartiere ultraortodosso di Gerusa-

lemme. Ultimo capitolo di una trilogia urbana (Tel Aviv la laica, Haifa la multi-etnica, e ora Gerusalemme): il sacro (Kadosh, appun-

L'OMAGGIO

Lo staff: «Un appuntamento d'obbligo, visto lo spessore del regista israeliano»

to) secondo Amos Gitai. Il secondo film della rassegna (ore 10,30 e 18) lunedì 3 novembre con l'inedito in Italia "Lulla by to my father". Si tratta di un'opera basata

sulla ricerca continua di un equilibrio tra ricostruzione, memoria, finzione, emersione di sentimenti individuali, poesia e vena creativa dell'autore. Questo equilibrio così complesso riesce perfettamente a Gitai, che alla figura del padre aveva già dedicato un'articolata mostra (con immagini, documenti e installazioni video) che ha fatto il giro del mondo. Chiude la rassegna "Free Zone" lunedì 10 novembre (ore 10,30 e 21). In Giordania c'è una zona di libero mercato tra popolazioni confinanti e ostili. Vi convergono Rebecca, americana di padre ebreo (dunque non ebrea, secondo le regole della discendenza matrilineare) in fuga da un rapporto sentimentale naufragato; Hanna, concreta e spiccia commerciante israeliana che sostituisce il marito - ferito in un attentato - in missione d'affari; e Leila, palestinese, che vive una difficile situazione personale. Tutte le proiezioni si terranno al cinema Il Nuovo di via Colombo 99. Il biglietto al mattino ha il costo di 3 euro per gli studenti. Alle 18 e alle 21 normale bigliettazione per il pubblico, con riduzione per i soci dell'associazione culturale Mediterraneo e per gli studenti. Amnesty International sarà presente con un banchetto per raccogliere firme su petizioni e distribuire materiale informativo. Per ogni informazione è possibile visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

LA SPEZIA Ecco la rivista "In Europa"

È STATO presentato all'Urban Center del Teatro Civico, a cura dell'associazione culturale Mediterraneo, il numero 3/2014 della rivista "In Europa" dedicato al tema "Ripensare le Regioni. La Liguria". La pubblicazione ha l'obiettivo, grazie ai numerosi contributi e proposte, di suscitare una discussione sia sul tema più generale della riforma dei poteri regionali e locali in Italia, sia sul tema più specifico della crisi della Liguria.



Cultura & Spettacolo

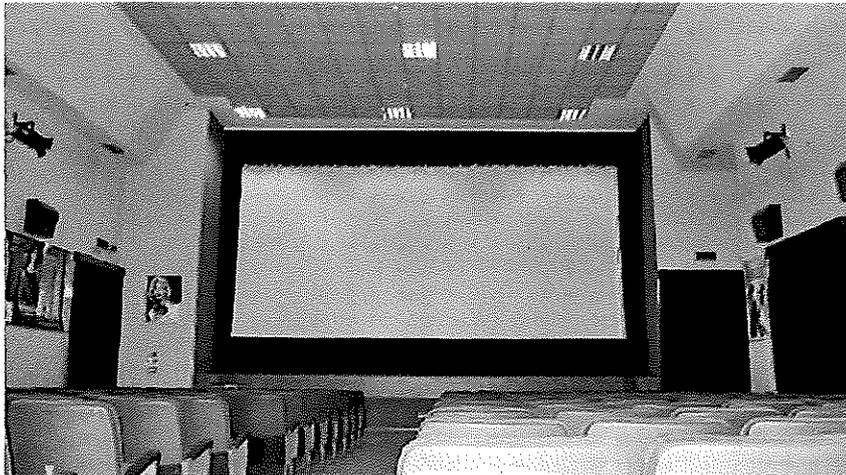
domenica, 26 ott. 2014 - 10:00



CRONACA4 DEL 11-10-2014



Rassegna di film su Amos Gitai al cinema Il Nuovo



LA SPEZIA - L'Associazione Culturale Mediterraneo e il Cinema il Nuovo, in collaborazione con la Consulta Studentesca Provinciale e Amnesty International, rendono omaggio a uno dei più grandi registi viventi: Amos Gitai. La manifestazione-evento comprende una retrospettiva dei suoi film. Cineasta israeliano, architetto di formazione, Amos Gitai elabora da oltre tre decenni un'opera rigorosa e coerente sugli interrogativi che assillano il suo Paese e il mondo contemporaneo. La rassegna si impone sia per l'impegno del regista nella comprensione della complessità del reale, sia per la sua continua e rinnovata ricerca narrativa e stilistica. I suoi temi preferiti, la memoria, l'identità e l'esilio, stanno alla base di un percorso permeato da una straordinaria profondità.

Il primo film, lunedì 27 ottobre alle ore 10,30 (matinée per le scuole) e alle ore 21,00, è Kadosh. Una giovane donna, Malka, è costretta dalle convenzioni a sposare un uomo che non ama, mentre Rivka che ama, riamata, suo marito, su istigazione del rabbino viene ripudiata perché ritenuta, ingiustamente, sterile. Tutto ciò non avviene nel Medioevo ma ai giorni nostri, a Mea Shearim, il quartiere ultraortodosso di Gerusalemme. Ultimo capitolo di una trilogia urbana (Tel Aviv la laica, Haifa la multietnica, e ora Gerusalemme): il sacro (Kadosh, appunto) secondo Amos Gitai.

Il secondo film della rassegna (ore 10,30 e 18,00) lunedì 3 novembre con l'inedito in Italia "Lulla by to my father". Si tratta di un'opera basata sulla ricerca continua di un equilibrio tra ricostruzione, memoria, finzione, emersione di sentimenti individuali, poesia e vena creativa dell'autore. Questo equilibrio così complesso riesce perfettamente ad Amos Gitai, che alla figura del padre aveva già dedicato un' articolata mostra (con immagini, documenti e installazioni video) che ha fatto il giro del mondo.

Chiude la rassegna "Free Zone" lunedì 10 novembre (ore 10,30 e ore 21,00). In Giordania c'è una zona di libero mercato tra popolazioni confinanti e ostili. Vi convergono Rebecca, americana di padre ebreo (dunque non ebrea, secondo le regole della discendenza matrilineare) in fuga da un rapporto sentimentale naufragato; Hanna, concreta e spiccia commerciante israeliana che sostituisce il marito -ferito in un attentato- in missione d'affari; e Leila, palestinese, che vive una difficile situazione personale...

Tutte le proiezioni si terranno al Cinema Il Nuovo, via Colombo 99. Il biglietto al mattino ha il costo di 3 euro per gli studenti. Alle 18 e alle 21 normale bigliettazione per il pubblico, con riduzione per i soci dell'Associazione Culturale Mediterraneo e per gli studenti. Amnesty International sarà presente con un banchetto per raccogliere firme su petizioni e distribuire materiale informativo.

Per ogni informazione visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

SPETTACOLO D'AUTUNNO
 Dal 28 settembre al 16 novembre
 CABARET, MUSICA E DIVERTIMENTO GRATUITI PER GRANDI E PICCHINI!
 Scopri il calendario completo sul sito www.leterrazze.it

LA SPEZIA, VIA FONTEVIVO **LE TERRAZZE**

Leggere Cronaca4 tradizionalmente

Mettiti comodo...
 ad aggiornarti
 ci pensiamo noi!

laspezia.cronaca4.it

Come leggere le Top News

Like 0 Tweet 0

12 Settembre
26.10-
2014

CINEFORUM

I FILM DI AMOS GITAI AL NUOVO

L'Associazione Culturale Mediterraneo e il Cinema il Nuovo, in collaborazione con la Consulta Studentesca Provinciale e Amnesty International, rendono omaggio a uno dei più grandi registi viventi: Amos Gitai, cineasta israeliano, architetto di formazione. La rassegna si impone sia per l'impegno del regista nella comprensione della complessità del reale, sia per la sua continua e rinnovata ricerca narrativa e stilistica. I suoi temi preferiti: la memoria, l'identità e l'esilio. Il primo film, domani alle ore 10,30 (matinée per le scuole) e alle ore 21,00, è Kadosh. Una giovane donna, Malka, è costretta dalle convenzioni a sposare un uomo che non ama, mentre Rivka che ama, riamata, suo marito, su istigazione del rabbino viene ripudiata perché ritenuta, ingiustamente, sterile.
www.associazioneculturalemediterraneo.com



Cultura & Spettacolo

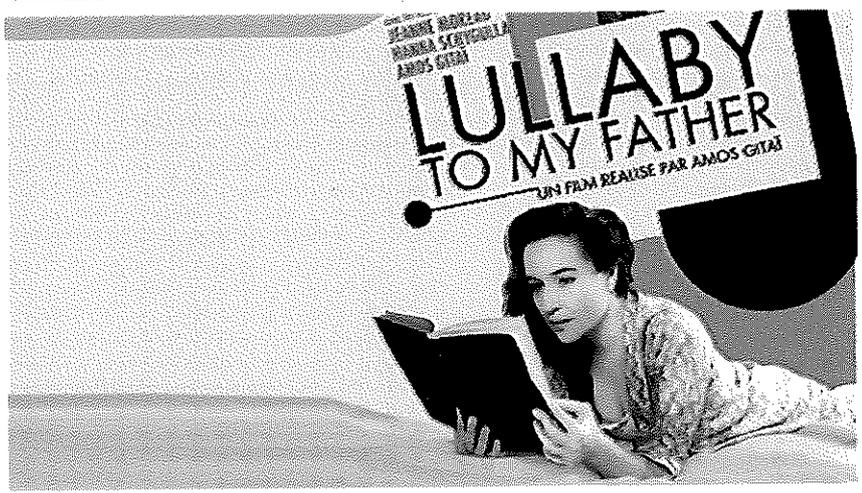
giovedì, 30 ott. 2014 - 09:31



CRONACA4 DEL 11-10-2014

Scarica Album Scarica PDF

Proiezione del film "Lullaby to my father" di Amos Gitai al cinema Il Nuovo



LA SPEZIA - L'Associazione Culturale Mediterraneo e il Cinema il Nuovo, in collaborazione con la Consulta Studentesca Provinciale e Amnesty International, rendono omaggio a uno dei più grandi registi viventi: Amos Gitai. La manifestazione-evento comprende una retrospettiva dei suoi film. Cineasta israeliano, architetto di formazione, Amos Gitai elabora da oltre tre decenni un'opera rigorosa e coerente sugli interrogativi che assillano il suo Paese e il mondo contemporaneo. La rassegna si impone sia per l'impegno del regista nella comprensione della complessità del reale, sia per la sua continua e rinnovata ricerca narrativa e stilistica. I suoi temi preferiti, la memoria, l'identità e l'esilio, stanno alla base di un percorso permeato da una straordinaria profondità.

Il secondo film della rassegna verrà proiettato lunedì 3 novembre alle ore 10,30 (matinée per le scuole) e alle ore 18,00. Si tratta dell'inedito in Italia "Lullaby to my father": un'opera basata sulla ricerca continua di un equilibrio tra ricostruzione, memoria, finzione, emersione di sentimenti individuali, poesia e vena creativa dell'autore. Il film è la storia del padre di Gitai, Munio Weinraub, e dei problemi che ebbe negli anni Trenta con il regime nazista. Weinraub fu accusato di tradimento contro il popolo tedesco ed espulso dalla Germania. Girò per l'Europa arrivando infine in Plaestrina, dove mise a frutto i suoi studi di architettura dando un contributo importante al nascente Stato di Israele.

Le proiezioni si terranno al Cinema Il Nuovo, via Colombo 99.

Il biglietto al mattino ha il costo di 3 euro per gli studenti. Alle 18 normale bigliettazione per il pubblico, con riduzione per i soci dell'Associazione Culturale Mediterraneo e per gli studenti. Amnesty International sarà presente con un banchetto per raccogliere firme su petizioni e distribuire materiale informativo.

L'Associazione informa inoltre che la sua iniziativa successiva si terrà la sera stessa di lunedì 3 novembre: alle ore 21, all'Urban Center di via Carpenino, sotto il Teatro Civico, Giuseppe Civati presenterà il suo libro "Qualcuno ci giudicherà".

L'Associazione informa infine che le due iniziative previste mercoledì 5 novembre con il filosofo Remo Bodei sono rinviate a inizio 2015, a causa di problemi di salute del relatore.

Per ogni informazione visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

Like 0 Tweet 0 +1 0

SPETTACOLO D'AUTUNNO

Dal 28 settembre al 16 novembre

CABARET, MUSICA E DIVERTIMENTO GRATUITI PER GRANDI E PICCOLI!

Scopri e calcolano completo sul sito www.leterrazze.it

LA SPEZIA, VIA FONTEVIVO

Leggere Cronaca4 tradizionalmente

Mettiti comodo...
 ad aggiornarti
 ci pensiamo
 noi!



laspezia.cronaca4.it

Come leggere le Top News



LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
 ☎ 0187 1852605 [Sfogliare brochure](#)
 ☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
 ✉ [Scrivici](#) ✉ [Contattaci](#)



CITTÀ DELLA SPEZIA

Il quotidiano on line della Spezia e provincia
 Ultimo aggiornamento: Giovedì 30 Ottobre - ore 10.03

STASERA

 MIN 16"

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
 CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

CULTURA E SPETTACOLO

8 Condividi Tweet Mi piace Condividi

Associazione Mediterraneo e cinema 'Il Nuovo' rendono omaggio ad Amos Gitai



La Spezia - L'associazione culturale Mediterraneo e il cinema il Nuovo, in collaborazione con la Consulta provinciale studentesca e Amnesty International, rendono omaggio a uno dei più grandi registi viventi: Amos Gitai.

La manifestazione-evento comprende una retrospettiva dei suoi film. Cineasta israeliano, architetto di formazione, Amos Gitai elabora da oltre tre decenni un'opera rigorosa e coerente sugli interrogativi che assillano il suo Paese e il mondo contemporaneo. La rassegna si impone sia per l'impegno del regista nella comprensione della complessità del reale, sia per la sua continua e rinnovata ricerca narrativa e stilistica. I suoi temi preferiti, la memoria, l'identità e l'esilio, stanno alla base di un percorso permeato da una straordinaria profondità.

Il secondo film della rassegna verrà proiettato lunedì 3 novembre alle 10.30 (matinée per le scuole) e alle 18. Si tratta dell'inedito in Italia "Lullaby to my father": un'opera basata sulla ricerca continua di un equilibrio tra ricostruzione, memoria, finzione, emersione di sentimenti individuali, poesia e vena creativa dell'autore. Il film è la storia del padre di Gitai, Munio Weinraub, e dei problemi che ebbe negli anni Trenta con il regime nazista. Weinraub fu accusato di tradimento contro il popolo tedesco ed espulso dalla Germania. Girò per l'Europa arrivando infine in Plaestrina, dove mise a frutto i suoi studi di architettura dando un contributo importante al nascente Stato di Israele.

Le proiezioni si terranno al Cinema Il Nuovo, via Colombo 99.

Il biglietto al mattino ha il costo di 3 euro per gli studenti. Alle 18 normale bigliettazione per il pubblico, con riduzione per i soci dell'Associazione Culturale Mediterraneo e per gli studenti.

Amnesty International sarà presente con un banchetto per raccogliere firme su petizioni e distribuire materiale informativo.

L'associazione informa inoltre che la sua iniziativa successiva si terrà la sera stessa di lunedì 3 novembre: alle 21, all'Urban Center di via Carpenino, sotto il Teatro Civico, Giuseppe Civati presenterà il suo libro "Qualcuno ci giudicherà".

L'associazione informa infine che le due iniziative previste mercoledì 5 novembre con il filosofo Remo Bodei sono rinviate a inizio 2015, a causa di problemi di salute del relatore.

Per ogni informazione visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

Giovedì 30 ottobre 2014 alle 09:18:18

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Primo novembre al Btomic, con le chitarre di Maurizio

Saperi e sapori della valle del biologico, sull'arca del gusto

Daniela Novareto protagonista per il primo

👍 Mi piace

CONVIENE
 DAL 30 OTTOBRE AL 12 NOVEMBRE

 SCONTO 50%

 NEI SUPERMERCATI DI LIGURIA

La Fabbrica
 7° ANNIVERSARIO
 DAL 18 AL 31 OTTOBRE

SCOPRI IL MUTUO
 CON SPREAD A PARTIRE DA
1,95%
 TASSO VARIABILE

La CGL occupa la sede spezzina del PD: "Siamo venuti a dire qualcosa a Renzi". "Siamo venuti a dire a Renzi che un partito di centro sinistra deve rispettare i lavoratori, non

GAZZETTA DELLA SPEZIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INSEZIONIEDANNUNCI LAVORACONNOI CERCA_

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Comunicati Agenda Ac Spezia Sport Magazine

PROVINCIA DELLA SPEZIA GOLFO DELLA SPEZIA VAL DI MAGRA VAL DI VARA CINQUE TERRE RIVIERA LUNIGIANA
AMEGLIA ARCOLA BEVERINO BOLANO BONASSOLA BORGHETTO BRUGNATO CALICE CARRO CARRODAIO CASTELNUOVO DENAMARINA
FOLLO FRAMURA LASPEZIA LERICI LEVANTO MASSANA MONTEROSSO ORTONOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCÒ RIOMAGGIORE
ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTA G. VARESE L. VERNAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

You are here : Home Cultura Comunicati Culturali

Omaggio al grande Amos Gitai con Il Nuovo e l'ass. Mediterraneo

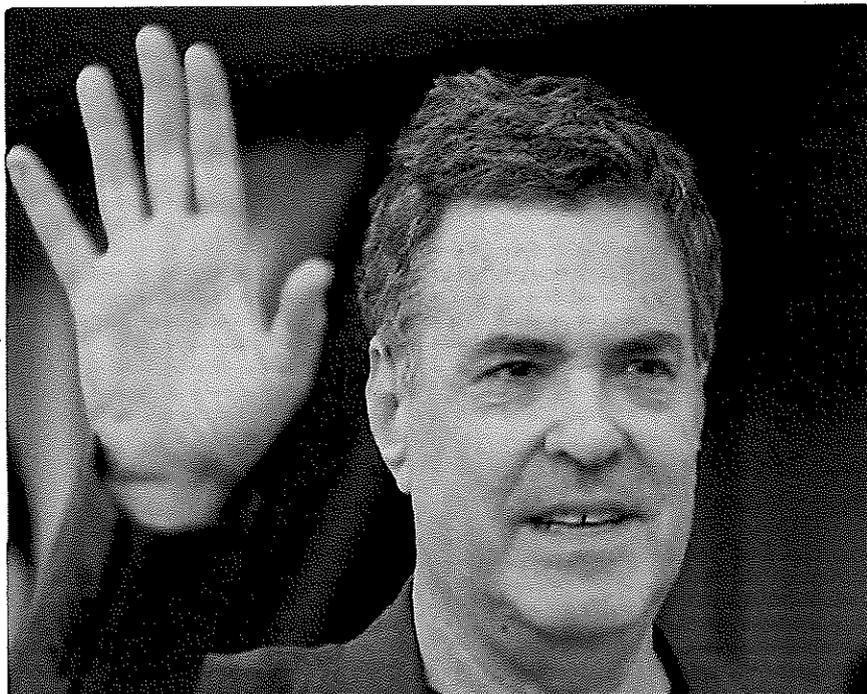
Omaggio al grande Amos Gitai con Il Nuovo e l'ass. Mediterraneo

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

dimensione font Stampa Email

Mi piace 7 Tweet 0 81 0

Vota questo articolo (1 Vota)

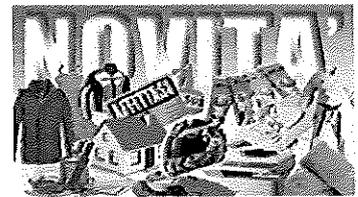


L'Associazione Culturale Mediterraneo e il Cinema il Nuovo, in collaborazione con la Consulta Studentesca Provinciale e Amnesty International, rendono omaggio a uno dei più grandi registi viventi: Amos Gitai.

La manifestazione-evento comprende una retrospettiva dei suoi film. Cineasta israeliano, architetto di formazione, Amos Gitai elabora da oltre tre decenni un'opera rigorosa e coerente sugli interrogativi che assillano il suo Paese e il mondo contemporaneo. La rassegna si impone sia per l'impegno del regista nella comprensione della complessità del reale, sia per la sua continua e rinnovata ricerca narrativa e stilistica. I suoi temi preferiti, la memoria, l'identità e l'esilio, stanno alla base di un percorso permeato da una straordinaria profondità.

Il secondo film della rassegna verrà proiettato lunedì 3 novembre alle ore 10,30 (matinée per le scuole) e alle ore

OFFERTE COMMERCIALI



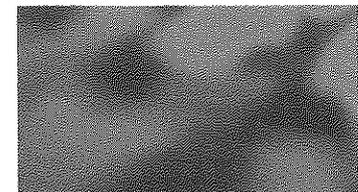
MAGAZINE



E' uscito il nuovo Magazine della Gazzetta della Spezia



INFORMA



18,00. Si tratta dell'inedito in Italia "Lulaby to my father": un'opera basata sulla ricerca continua di un equilibrio tra ricostruzione, memoria, finzione, emersione di sentimenti individuali, poesia e vena creativa dell'autore. Il film è la storia del padre di Gitai, Munio Weirraub, e dei problemi che ebbe negli anni Trenta con il regime nazista. Weirraub fu accusato di tradimento contro il popolo tedesco ed espulso dalla Germania. Girò per l'Europa arrivando infine in Plaestrina, dove mise a frutto i suoi studi di architettura dando un contributo importante al nascente Stato di Israele.

Le proiezioni si terranno al Cinema Il Nuovo, via Colombo 99.

Il biglietto al mattino ha il costo di 3 euro per gli studenti. Alle 18 normale bigliettazione per il pubblico, con riduzione per i soci dell'Associazione Culturale Mediterraneo e per gli studenti.

Amnesty International sarà presente con un banchetto per raccogliere firme su petizioni e distribuire materiale informativo.

L'Associazione informa inoltre che la sua iniziativa successiva si terrà la sera stessa di lunedì 3 novembre: alle ore 21, all'Urban Center di via Carperino, sotto il Teatro Civico, Giuseppe Civati presenterà il suo libro "Qualcuno ci giudicherà".

L'Associazione informa infine che le due iniziative previste mercoledì 5 novembre con il filosofo Remo Bodei sono rinviate a inizio 2015, a causa di problemi di salute del relatore.

Per ogni informazione visitare il sito dell'associazione.

Tweet 0 Mi piace Piace a 7 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Pubblicato in Comunicati Culturali

Etichettato sotto Associazione Mediterraneo Evento Comune della Spezia Golfo della spezia



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: www.associazioneculturalemediterraneo.com/psf

Ultimi da Ass. Culturale Mediterraneo

- L'ex sindaco Pagano presenta "Non come tutti" al Teatrino degli Zingari di Genova
- Liguria? Tutta da ripensare...
- "Ripensare le Regioni. La Liguria", se ne parla venerdì all'Urban Center

Articoli correlati (da tag)

- Acam Ambiente passa nel weekend in via Fontevivo e all'Umbertino
- Rifondazione solidale con gli occupanti della CGIL: "Attaccati diritti fondamentali"
- Donna morta in casa, la trovano i vigili del fuoco

Altro in questa categoria: « La scultura protagonista del secondo ciclo espositivo del CAMEC »

Lascia un commento

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *



CONSORZIO TECNOMAR LIGURIA



Via delle Pisanasse, 74 - 19138 La Spezia Tel. 0187.1882358 - Fax 0187.1888353

Web: www.dlmt.it



LA NAZIONE SABATO 1 NOVEMBRE 2014

3

'Lullaby to my father'
Il film di Gitai al Nuovo

Lunedì 3 novembre, alle 10.30 per le scuole e alle 18 per tutti, verrà proiettato al cinema Il Nuovo, il film "Lullaby to my father", del regista Amos Gitai che dedica l'opera alla storia di suo padre. Organizza l'associazione Mediterraneo.

Via Colombo
Lunedì, ore 10.30 e ore 18
La Spezia

LA SPEZIA



HOMEPAGE CRONACA POLITICA CULTURA & SPETTACOLO SERIE B SPORT LIGURIA OGGI & DOMANI DOSSIER

LIVE! ALLERTA METEO 2 DALLE ORE 06,00 DI DOMANI...

Cultura & Spettacolo

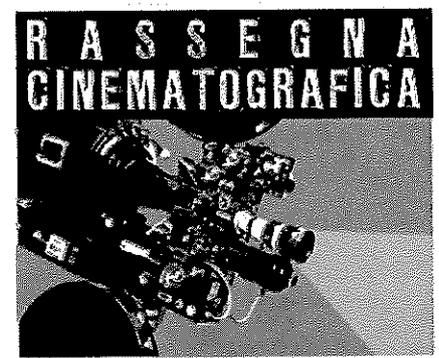
sabato, 8 nov. 2014 - 16:13

PDF

CRONACA4 DEL 11-10-2014

Stampa Online Scarica PDF

"Free Zone" di Amos Gitai lunedì 10 novembre al Cinema Il Nuovo



Leggere Cronaca4 tradizionalmente



Come leggere Cronaca4



Istituto Superiore Statale



LA SPEZIA - L'Associazione Culturale Mediterraneo e il Cinema il Nuovo, in collaborazione con la Consulta Studentesca Provinciale e Amnesty International, hanno reso omaggio a uno dei più grandi registi viventi, Amos Gitai, con una rassegna che si concluderà lunedì 10 novembre (ore 10,30 e ore 21): verrà proiettato "Free Zone", un film del 2005.

In Giordania c'è una zona di libero mercato tra popolazioni confinanti e ostili. Vi convergono Rebecca, americana di padre ebreo (dunque non ebrea, secondo le regole della discendenza matrilineare) in fuga da un rapporto sentimentale naufragato; Hanna, concreta e spiccia commerciante israeliana che sostituisce il marito -ferito in un attentato- in missione d'affari; e Leila, palestinese, che vive una difficile situazione personale. Il film è la storia di queste tre donne differenti per cultura, ambizioni e carattere. Donne lontane, ma capaci di entrare in comunione. "Free Zone" è un film profondo, un road movie dell'anima pervaso di poesia, di sentimento, di rabbia repressa che non trova pace. La "Free Zone" è lo spazio dell'anima in cui i pensieri si perdono, le speranze si accrescono e i pregiudizi si dipanano. E' la meta ambita, la terra promessa dove cercare chi si vorrebbe diventare, o dove scoprire che, in realtà, si è sempre stati ciò che si è.

Le proiezioni si terranno al Cinema Il Nuovo, via Colombo 99. Il biglietto al mattino ha il costo di 3 euro per gli studenti. Alle 21 normale bigliettazione per il pubblico, con riduzione per i soci dell'Associazione Culturale Mediterraneo e per gli studenti. Amnesty International sarà presente con un banchetto per raccogliere firme su petizioni e distribuire materiale informativo. Per ogni informazione visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

Like { 0 } Tweet 0 +1 0

HOMEPAGE CRONACA POLITICA CULTURA & SPETTACOLO SERIE B SPORT LIGURIA OGGI & DOMANI DOSSIER

Testata giornalistica iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n.2 del 24.03.06 Direttore Responsabile: Gian Paolo Battini

Redazione: Scalinata Jamiano, 4 - La Spezia - Tel. 0187.733275 Email: redazione@cronaca4.it



LUCIANO BONATI presenta
**LE NUOVE GUIDE
AI SENTIERI DELLE CINQUE TERRE**



LA REDAZIONE PUBBLICITA'
☎ 0187 1852605 Sfoglia brochure
☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
✉ Scrivici ✉ Contattaci

CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Domenica 09 Novembre - ore 18.20

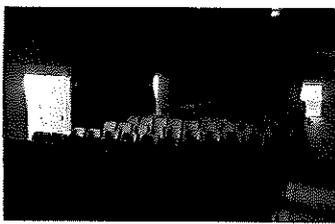
OGGI
MAX 19°
Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

CULTURA E SPETTACOLO

Condividi Tweet Mi piace Condividi

"Free Zone" di Amos Gitai, al "Nuovo" un ritratto del Medio Oriente



La Spezia - L'Associazione Culturale Mediterraneo e il Cinema il Nuovo, in collaborazione con la Consulta Studentesca Provinciale e Amnesty International, hanno reso omaggio a uno dei più grandi registi viventi, Amos Gitai, con una rassegna che si concluderà lunedì 10 novembre (ore 10,30 e ore 21): verrà proiettato "Free Zone", un film del 2005.

In Giordania c'è una zona di libero mercato tra popolazioni confinanti e ostili. Vi convergono Rebecca, americana di padre ebreo (dunque non ebrea, secondo le regole della discendenza matrilineare) in fuga da un rapporto sentimentale naufragato; Hanna, concreta e spiccia commerciante israeliana che sostituisce il marito -ferito in un attentato- in missione d'affari; e Leila, palestinese, che vive una difficile situazione personale. Il film è la storia di queste tre donne differenti per cultura, ambizioni e carattere. Donne lontane, ma capaci di entrare in comunione. "Free Zone" è un film profondo, un road movie dell'anima pervaso di poesia, di sentimento, di rabbia repressa che non trova pace. La "Free Zone" è lo spazio dell'anima in cui i pensieri si perdono, le speranze si accrescono e i pregiudizi si dipanano. E' la meta ambita, la terra promessa dove cercare chi si vorrebbe diventare, o dove scoprire che, in realtà, si è sempre stati ciò che si è.

Le proiezioni si terranno al Cinema il Nuovo, via Colombo 99. Il biglietto al mattino ha il costo di 3 euro per gli studenti. Alle 21 normale bigliettazione per il pubblico, con riduzione per i soci dell'Associazione Culturale Mediterraneo e per gli studenti.

Amnesty International sarà presente con un banchetto per raccogliere firme su petizioni e distribuire materiale informativo. Per ogni informazione visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

Sabato 8 novembre 2014 alle 11:04:22

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Rinvia la cerimonia di consegna delle borse di studio "Caterina Buila"

Poesia segreta dell'astrattismo al circolo "Del Santo"

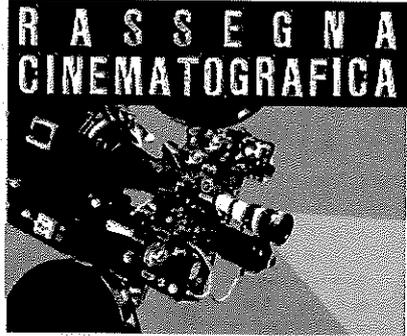
Al Nuovo i 25 anni della caduta del muro di Berlino

Aidca, ecco gli appuntamenti della settimana

Domani la Fiera di San Martino a Folto, bancarelle, foto e hobbisti in piazza

"Il caso recupero Costa Concordia", un workshop al Polo Marconi

Altri articoli sull'argomento



ipercoop
CONVIENE
2x1 e sconti fino al 50%
DAL 3 AL 16 NOVEMBRE 2014
CLICCA QUI per scoprire TUTTE le OFFERTE

La Fabbrica H. MARINI E. LECLERC

SCOPRI IL MUTUO
CON SPREAD A PARTIRE DA
1,95%
TASSO FISSATO

LOGIN

Borghesio: Lega Inarrestabile! Pucciarelli: "non siamo razzisti, siamo realisti": Di Gianluca Sofinas - Mattinata intensa in Piazza Mentana, dove si è svolto il comizio della lega

GAZZETTA DELLA SPEZIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INSERZIONI ED ANNUNCI LAVORATORI CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Comunicati Agenda At Spezia Sport Magazine

PROVINCIA DELLA SPEZIA GOLFO DELLA SPEZIA VAL DI MAGRA VAL DI VARA CINQUE TERRE RIVIERA LUNIGIANA
AMEGLIA ARCOLA BEVERNO BOLAÑO BONASSOLA BORGHETTO BRUGNATO CALICE CARRO CARRODAÑO CASTELNUOVO DE VAMARINA
FOLLO FRAMURA LASPEZIA LERICI LEVANTO MASSAIA MONTEROSSO ORTONOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCÒ RIOMAGGIORE
ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTA G. VARESE L. VERNAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

You are here: Home Cultura Comunicati Culturali

Red Canzian e Goran Bregovic, una strana coppia per l'estate di Porto Venere

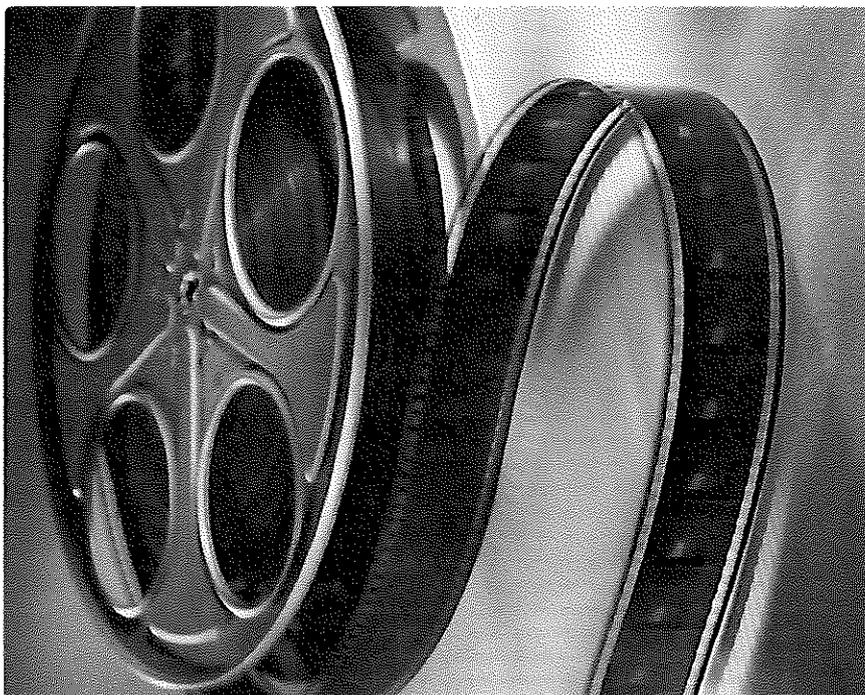
"Free Zone" chiude la rassegna dedicata ad Amos Gitai al Nuovo

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

dimensione font Stampa Email

Mi piace 5 Tweet 0

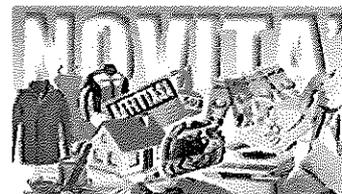
Vota questo articolo (1 Vota)



ipercoop CONVIENE 2x1 e sconti fino al 50% DAL 3 AL 16 NOVEMBRE 2014



OFFERTE COMMERCIALI



MAGAZINE



E' uscito il nuovo magazine della Gazzetta della Spezia

L'Associazione Culturale Mediterraneo e il Cinema il Nuovo, in collaborazione con la Consulta Studentesca Provinciale e Amnesty International, hanno reso omaggio a uno dei più grandi registi viventi, Amos Gitai, con una rassegna che si concluderà lunedì 10 novembre (ore 10,30 e ore 21): verrà proiettato "Free Zone", un film del 2005.

In Giordania c'è una zona di libero mercato tra popolazioni confinanti e ostili. Vi convergono Rebecca, americana di padre ebreo (dunque non ebrea, secondo le regole della discendenza matrilineare) in fuga da un rapporto sentimentale naufragato; Hanna, concreta e spiccia commerciante israeliana che sostituisce il marito -ferito in un attentato- in missione d'affari; e Leila, palestinese, che vive una difficile situazione personale. Il film è la storia di queste tre donne differenti per cultura, ambizioni e carattere. Donne lontane, ma capaci di entrare in comunione.

"Free Zone" è un film profondo, un road movie dell'anima pervaso di poesia, di sentimento, di rabbia repressa che non trova pace. La "Free Zone" è lo spazio dell'anima in cui i pensieri si perdono, le speranze si accrescono e i pregiudizi si dipanano. E' la meta ambita, la terra promessa dove cercare chi si vorrebbe diventare, o dove scoprire che, in realtà, si è sempre stati ciò che si è.

Le proiezioni si terranno al Cinema Il Nuovo, via Colombo 99.

Il biglietto al mattino ha il costo di 3 euro per gli studenti. Alle 21 normale bigliettazione per il pubblico, con riduzione per i soci dell'Associazione Culturale Mediterraneo e per gli studenti.

Amnesty International sarà presente con un banchetto per raccogliere firme su petizioni e distribuire materiale informativo.

Per ogni informazione visitare il sito

Tweet : 0; Mi piace: Piace a 5 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Publicato in Comunicati Culturali

Etichettato sotto Associazione Mediterraneo Comune della Spezia Golfo della spezia Cinema Evento



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazionesculturalemediterraneo.com/sp/

Ultimi da Ass. Culturale Mediterraneo

- "Un cuore solo. Papa Francesco e l'unità della Chiesa", il libro di Riccardo Burigana all'Urban Center
• Lo scultore spezzino Ravecca dona una scultura lignea di Don Gallo alla Comunità di San Benedetto al Porto
• Liguria e Toscana insieme per l'Africa

Articoli correlati (da tag)

- Borghezio: Lega Inarrestabile! Pucciarelli: "non siamo razzisti, siamo realisti"
• Moretti Fit Cisl: "Per partecipare alla gara regionale ci vogliono i bilanci in pareggio"
• Comune di Porto Venere: rimandata causa allerta meteo la cerimonia di consegna della borsa di studio Caterina Buila

Altro in questa categoria: « La Gioventù Bruciata è al Nuovo e Astoria La settimana di AIDEA tra storia, cucito e scrittura creativa »

Lascia un commento

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

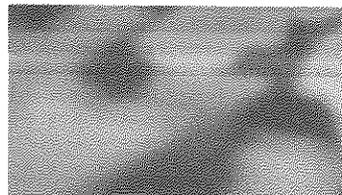
URL del sito web

inserisci l'URL del tuo sito

Digita le due parole che leggi sotto



INFORMA



Via delle Pionazze, 74 - 19136 La Spezia Tel. 0187.1852356 - Fax 0187.1869353



7

**"Free Zone" chiude
l'omaggio ad Amos Gitai**

Si chiude domani con le proiezioni alle 10.30 e alle 21 del film "Free Zone" la rassegna dedicata ad Amos Gitai da Mediterraneo, al cinema Il Nuovo della Spezia.

*Le Me 2014
9-11-2014*



**Via Colombo 99
Domani
La Spezia**

LA SPEZIA/CINEMA

L'Associazione Culturale
Mediterraneo e il Cinema il Nuovo, in
collaborazione con la Consulta
Studentesca Provinciale e Amnesty
International, rendono omaggio al
regista Amos Gitai, con una rassegna
che si concluderà domani (ore 10,30
e ore 21) con il film "Free Zone"
(2005).

*La Repubblica - il lavoro
31/11/2014*

La Notte 10/11/16

'Free Zone' al Nuovo e il Papa all'Urban

OGGI alle 10,30 e alle 21 al cinema 'Il Nuovo', l'associazione culturale Mediterraneo ha promosso la proiezione del film 'Free Zone' di Amos Gitai. Sempre oggi, alle 17 all'Urban Center presentazione del libro di Riccardo Burigana 'Un cuore solo. Papa Francesco e l'unità della Chiesa'. L'associazione Mediterraneo per giovedì ha organizzato l'incontro sul tema "L'attività internazionale della Liguria e i fondi europei 2014-2020", che si terrà a Genova